

REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DI CUNEO



COMUNE DI VILLANOVA MONDOVÌ

COMUNE DI MONDOVÌ

DISMISSIONE DEPURATORE LOCALITÀ BRANZOLA E COLLETTAMENTO AL COLLETTORE FOGNARIO FRAZ. MERLO MONDOVÌ

PROGETTO DEFINITIVO

COMMITTENTE



MONDO ACQUA S.p.A.
Via Venezia, 6/B – 12084 MONDOVÌ (CN)
tel. +39 0174.554461

IL PROGETTISTA



SAGLIETTO ENGINEERING S.r.l.
Corso Giolitti, 36 – 12100 CUNEO (CN)
Tel. +39 0171.698381 – fax +39 0171.600599
sagliettoengineering@pec.it

Dott. Ing. Fabrizio Saglietto

DESCRIZIONE

RELAZIONE DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

DATA		SCALA				ALLEGATO		
30/01/2019		/				2.1		
COMMESSA		livello	categoria	tipologia	revisione			
2018_029		PD	RS	TXT	00			
00	30/01/2019	EMISSIONE PER CONSEGNA				GA.KA	BR.ER.	SA.FA.
REV.	DATA	DESCRIZIONE				REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO

A TERMINI DI LEGGE CI RISERVIAMO LA PROPRIETÀ DI QUESTO ELABORATO CON DIVIETO DI RIPRODURLO O RENDERLO NOTO A TERZI SENZA LA NOSTRA AUTORIZZAZIONE

PRODOTTO CONFORME AI REQUISITI ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 E OHSAS 18001:2007 VALUTATI DA BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. E COPERTO DAI CERTIFICATI N° IT283856, N° IT250310/UK E IT276027/UK

SOMMARIO

PREMESSA	2
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
INQUADRAMENTO DELL'AREA E DELL'INTERVENTO	4
COMPATIBILITÀ' DELL'INTERVENTO CON LE PIANIFICAZIONI TERRITORIALI E URBANISTICHE	5
VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI.....	5
VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO REGOLATORE COMUNALE	9
ESAME DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO DEL PROGETTO	11
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	11
VULNERABILITÀ DEL PAESAGGIO	13
ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE PAESAGGISTICA	14
CARATTERISTICHE VISUALI DELLE OPERE.....	14
METODOLOGIA DI VALUTAZIONE PAESAGGISTICA	14
STIMA DELLA SENSIBILITÀ PAESAGGISTICA	14
<i>Metodologia di Valutazione della sensibilità paesaggistica</i>	<i>14</i>
<i>Sintesi della Valutazione della sensibilità paesaggistica</i>	<i>16</i>
STIMA DEL GRADO DI INCIDENZA PAESAGGISTICA.....	17
SINTESI DELLA VALUTAZIONE DEL GRADO DI INCIDENZA PAESAGGISTICA	17
CONCLUSIONI	18

PREMESSA

La società Mondo Acqua S.p.A. ha affidato alla Società d'Ingegneria Saglietto engineering S.r.l., nella persona del sottoscritto professionista Dott. Ing. Fabrizio Saglietto, il compito di redigere il Progetto Definitivo "Dismissione depuratore Località Branzola e collettamento al collettore fognario Fraz. Merlo Mondovì"

Nella presente relazione vengono evidenziati gli aspetti, le relazioni e gli impatti delle opere sul paesaggio circostante nonché sulle varie componenti ambientali.

Lo studio è redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – art. 146, comma 2 e D.P.C.M. 12 dicembre 2005, ed è strutturato nel modo seguente:

- Individuazione del contesto territoriale in cui si collocano le opere previste, con particolare riferimento agli aspetti naturali e storici;
- Individuazione del contesto programmatico in cui si evidenziano gli atti e i vincoli pianificatori;
- Descrizione delle opere in progetto, con particolare riferimento agli aspetti relativi al cantiere ed alle opere finite che possono avere influenza sulle componenti ambientali ritenute significative;
- Individuazione degli impatti sul paesaggio e sulle varie componenti ambientali ed indicazione circa le opere di mitigazione previste;
- Valutazione della compatibilità ambientale e paesaggistica dell'opera.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa che, dal punto di vista paesaggistico-ambientale, regola gli interventi in progetto è sintetizzabile in:

- L.R. 5 dicembre 1977, n. 56. “Tutela ed uso del suolo”
- L.R. 9 agosto 1989, n. 45 “Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici”
- D.P.C.M. 24 maggio 2001 “Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Po”
- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
- D.P.C.M. 15 dicembre 2005 “Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell’art. 146, comma 3, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.”;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale”

INQUADRAMENTO DELL'AREA E DELL'INTERVENTO

Gli interventi in esame ricadono nei Comuni di Villanova Mondovì e Mondovì (CN). Le lavorazioni si svilupperanno lungo Strada La Branzola (Loc. La Branzola), Via Vecchia di Pianfei e strada San Gottardo (Fraz. Tetti Lunghi).

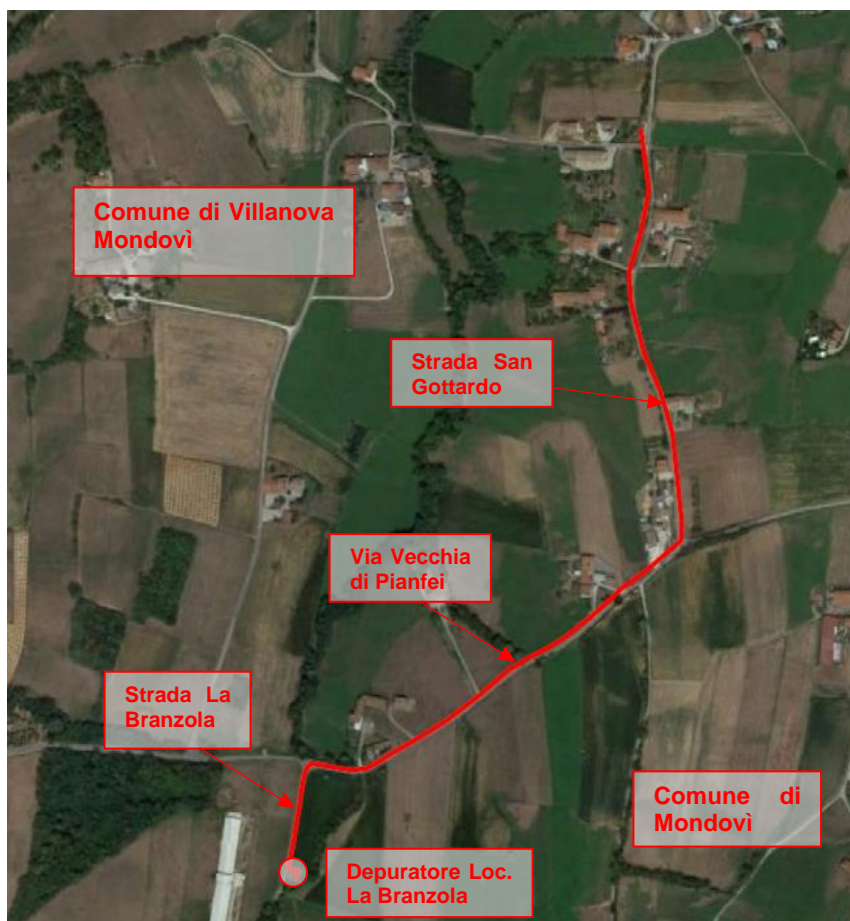


Figura 1 – Vista aerea e individuazione interventi in progetto

Il Progetto prevede la realizzazione di un nuovo tratto di collettore fognario dello sviluppo complessivo di 1155 m, dove i primi 690 m sono caratterizzati da funzionamento in pressione ed il tratto restante a gravità.

Per la descrizione dettagliata ed esaustiva degli interventi previsti in progetto si rimanda alla Relazione tecnica illustrativa.

COMPATIBILITÀ' DELL'INTERVENTO CON LE PIANIFICAZIONI TERRITORIALI E URBANISTICHE

Nel presente capitolo vengono forniti gli elementi conoscitivi delle relazioni esistenti tra l'intervento in progetto, relativamente al contesto territoriale di riferimento, e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale.

Verifica di compatibilità con i vincoli ambientali e paesaggistici

Dalle immagini di seguito riportate, in cui in rosso è riportato il tracciato delle opere oggetto di intervento, si evince che il territorio interessato dagli interventi in progetto non ricade all'interno di siti di importanza comunitaria (zone Z.N.S / S.I.C. / S.I.R. / Z.P.S.) (**Figura 2**), né in siti UNESCO (**Figura 3**).

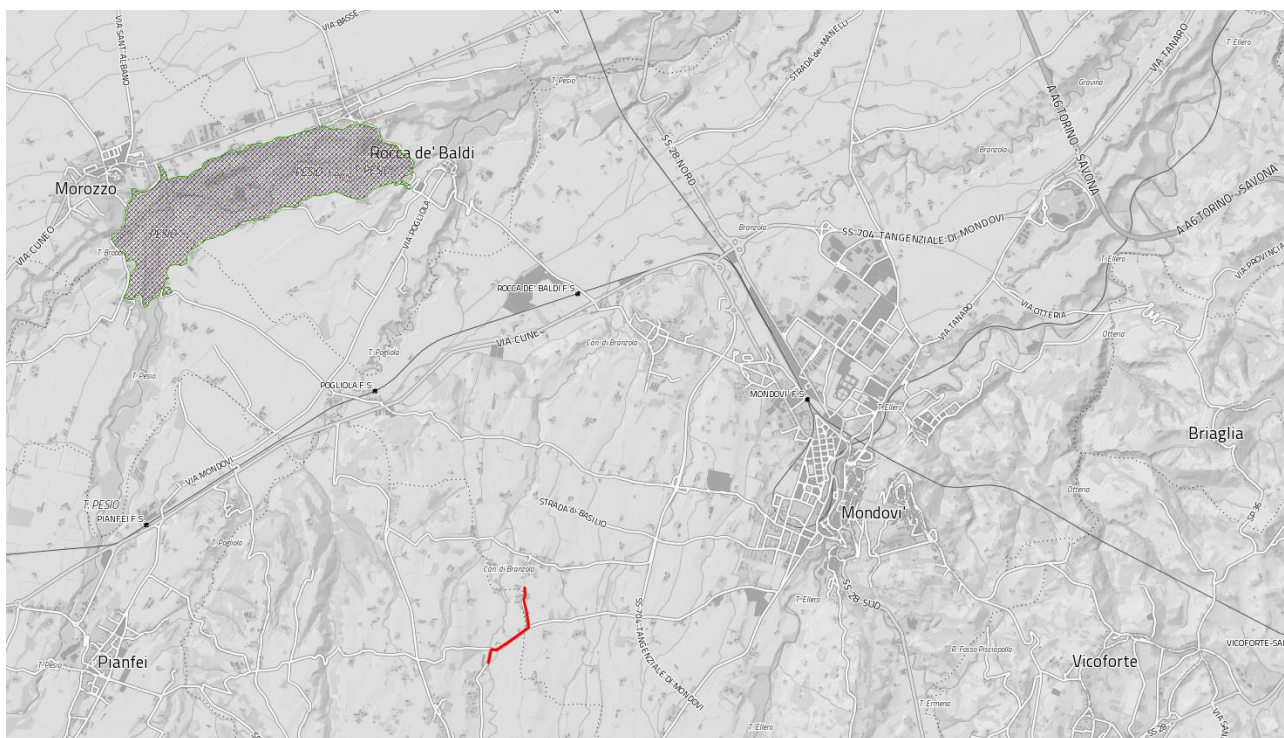


Figura 2 – Siti di interesse comunitario (Z.N.S / S.I.C. / S.I.R. / Z.P.S.)¹

¹ Cartografia: Geoportale Regione Piemonte (www.geoportale.piemonte.it) – Tema Aree Naturali

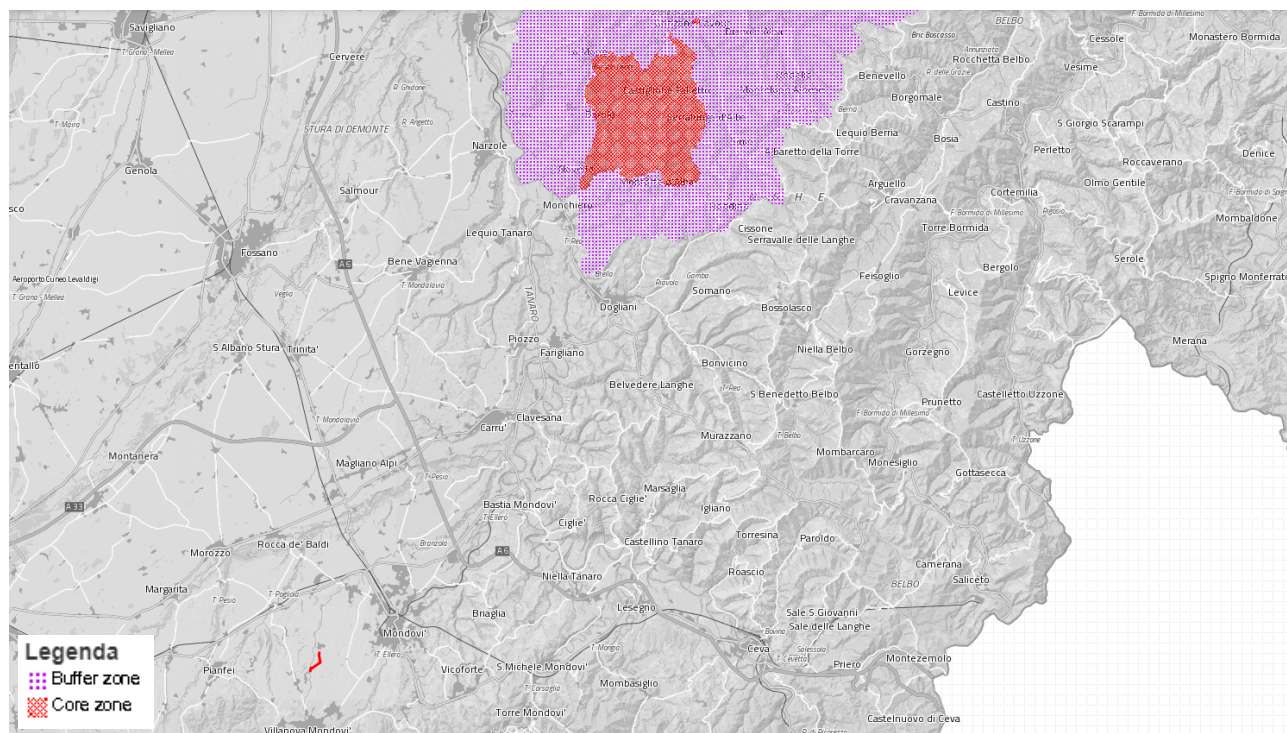


Figura 3 – Siti inseriti nella lista Patrimonio Mondiale UNESCO²

Gli interventi in progetto **NON** si localizzano all'interno della perimetrazione delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico (in marrone in **Figura 4**).

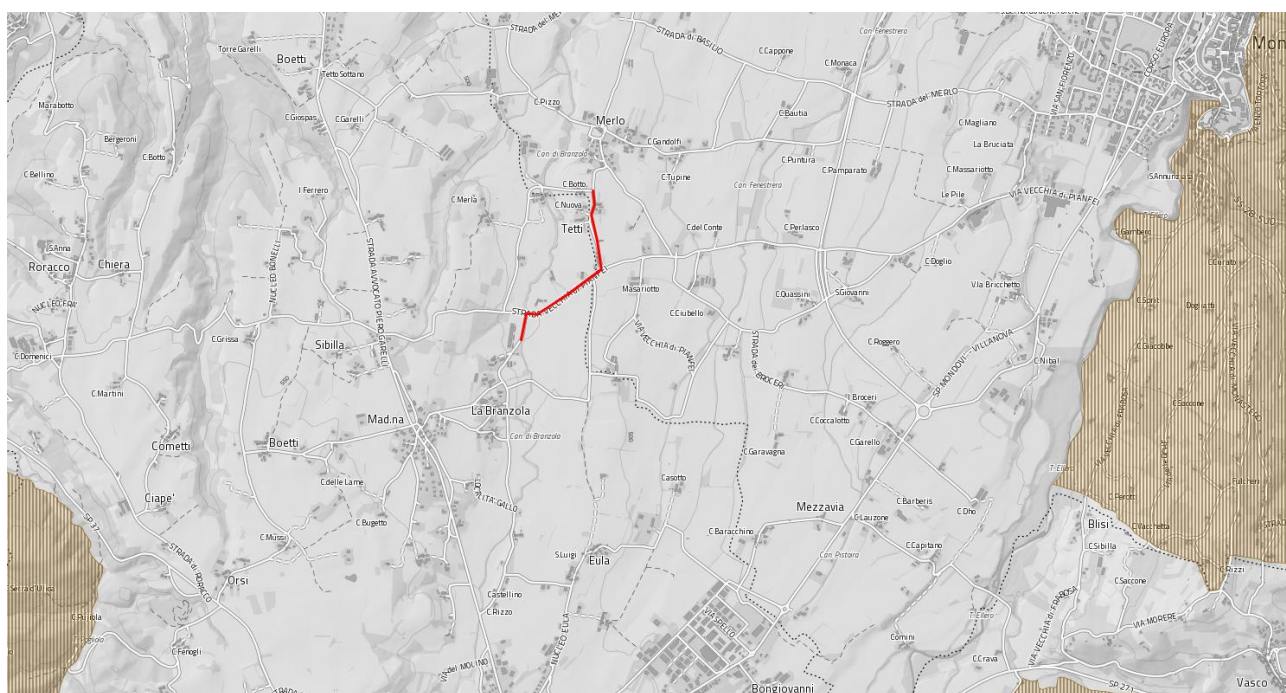


Figura 4 – Vincolo idrogeologico³

² Cartografia: Geoportale Regione Piemonte (www.geoportale.piemonte.it) – Tema Pianificazione – PPR_Tavola P5

³ Cartografia: Geoportale Regione Piemonte (www.geoportale.piemonte.it) – Tema Foreste

Per quanto concerne invece i vincoli paesaggistici nella **Figura 5** sono riportate le aree tutelate ai sensi dell'art. 142 comma 1 del D.Lgs. 43/2004 ed in particolare sono evidenziate con il tratteggio azzurro le aree di rispetto di 150 m dalle sponde di fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle Acque Pubbliche, mentre in verde sono indicati i territori coperti da boschi e foreste.

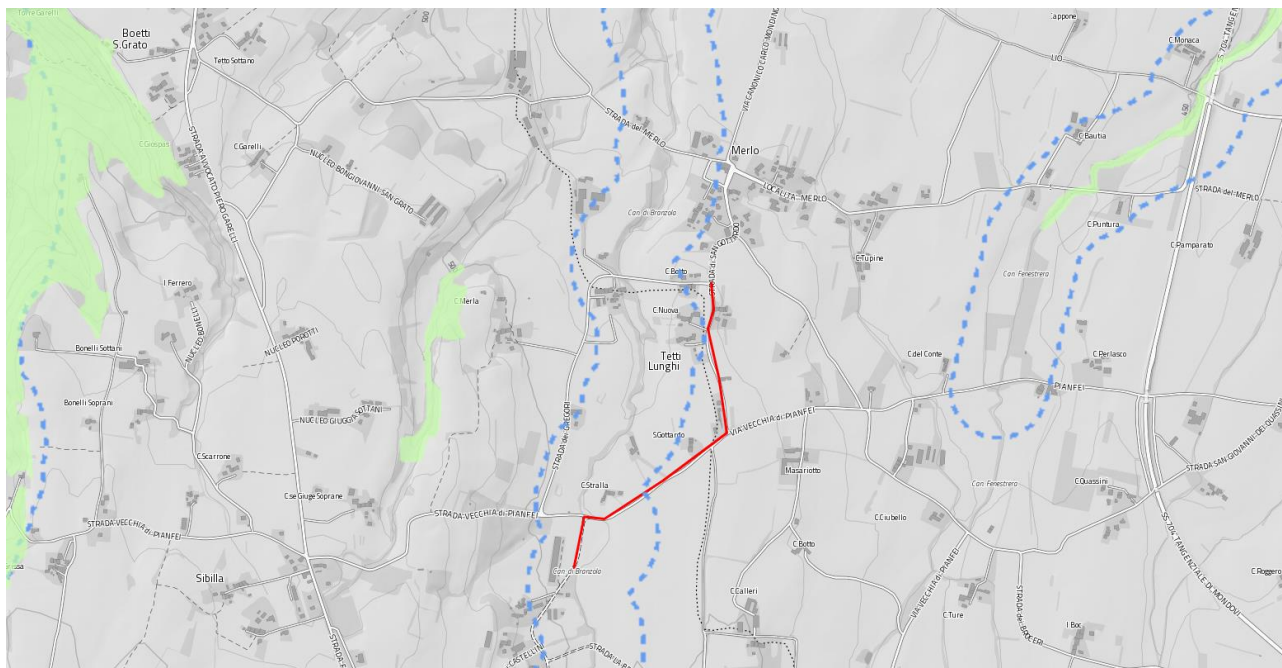


Figura 5 – Vincoli paesaggistici ai sensi dell'art. 142 comma 1 del D.Lgs. 43/2004 ⁴

Come si evince dalla precedente immagine, l'area oggetto di intervento ricade parzialmente nella porzione di territorio vincolata ai sensi dell'art. 142 comma 1 del D.Lgs. 43/2004, lettera c *“fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna”*

Tuttavia non verrà richiesta l'autorizzazione paesaggistica alla luce di quanto disposto dal D.P.R. 31/2017 *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura semplificata”* che nell'allegato A riporta gli interventi ed opere in aree vincolate escluse dall'autorizzazione paesaggistica. Le opere in progetto sono infatti riconducibili agli interventi descritti nel punto A.15 del predetto Allegato, ossia *“realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali”*.

⁴ Cartografia: Geoportale Regione Piemonte (www.geoportale.piemonte.it) – Tema Pianificazione – PPR_Tavola P2

L'area è inoltre situata all'esterno delle aree relative al Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Po. Nel seguito si riportano gli estratti grafici ritenuti significativi e in rosso è individuato il tracciato della condotta in progetto.

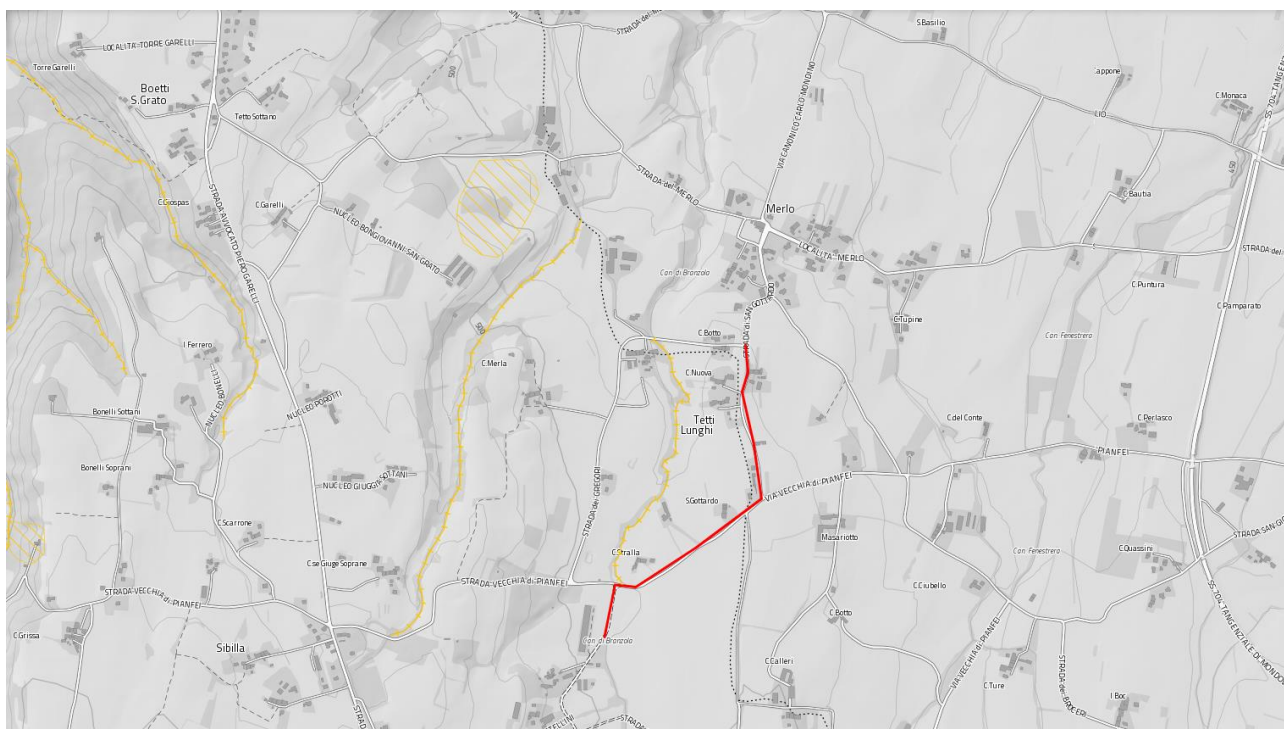


Figura 6 – Dissesti PAI⁵

Da quanto sopra si evince che l'area di intervento non è ricompresa in aree con dissesti.

Per le aree di intervento, il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) non individua Fasce Fluviali.

⁵ Cartografia: Geoportale Regione Piemonte (www.geoportale.piemonte.it) – Tema Difesa del Suolo – Dissesti PAI

Verifica di compatibilità con il Piano Regolatore Comunale

Come già detto, le opere in progetto si localizzano nel comune di Villanova Mondovì e sul confine tra quest'ultimo ed il comune di Mondovì. Nel seguito si riporta un mosaico della cartografia di inquadramento urbanistico dei due Comuni, su cui è individuato in rosso il tracciato della condotta in progetto.

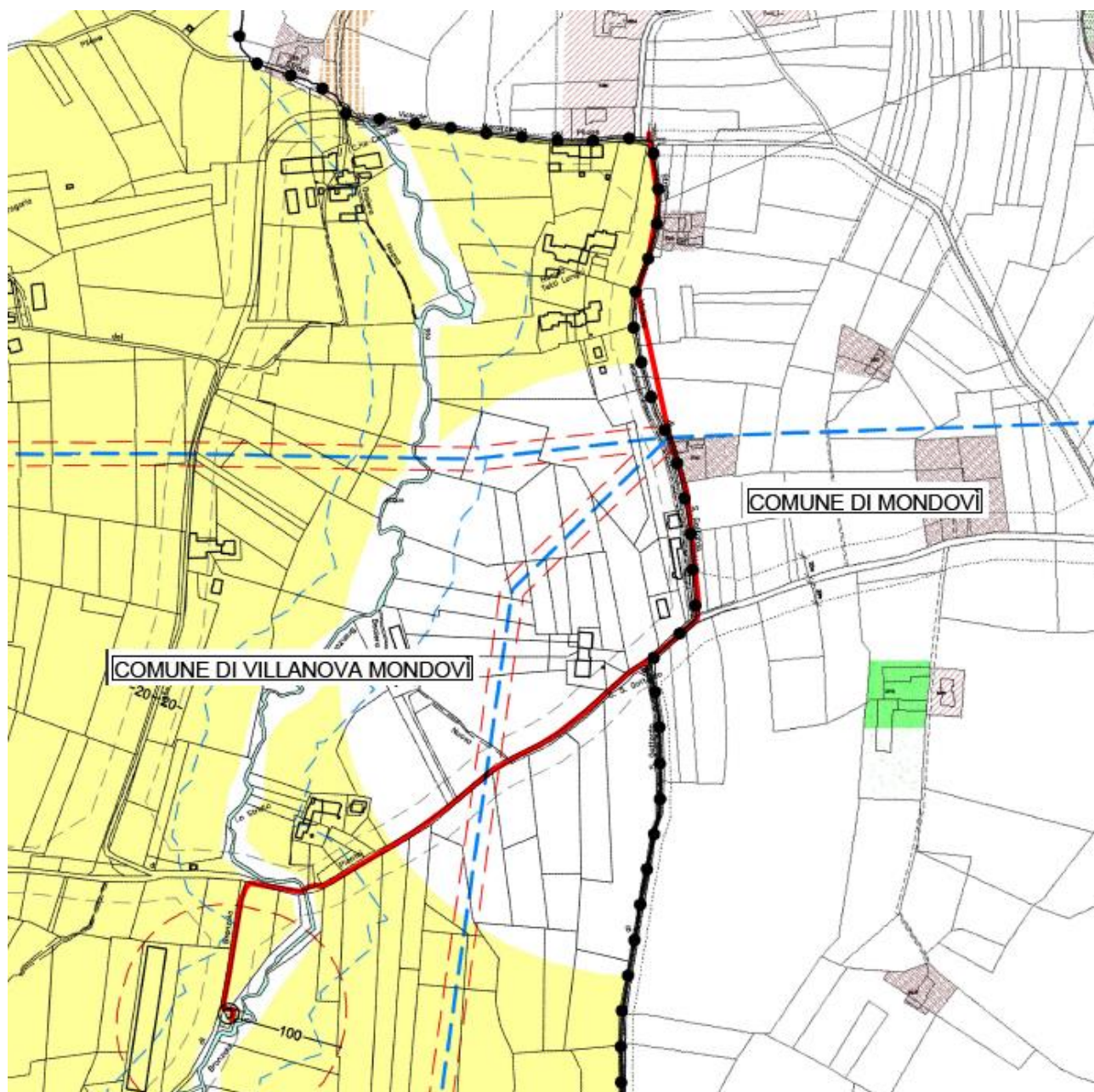


Figura 7 – Mosaico P.R.G.C.

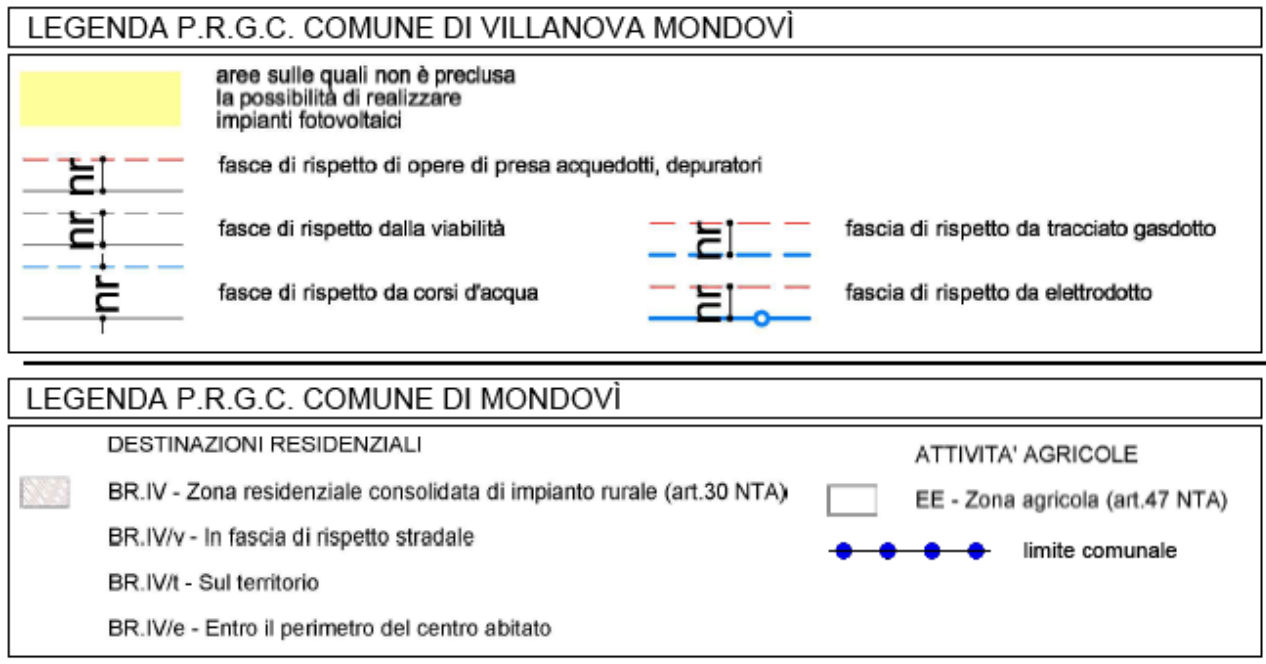


Figura 8 –Legende P.R.G.C.

Dall'estratto di Figura 7, si può vedere che il tracciato in progetto attraversa principalmente aree agricole.

Dalla cartografia comunale si riscontra, compatibilmente con quanto già precedentemente ricavato dall'analisi della cartografia regionale, la presenza del vincolo paesaggistico dovuto alle aree di rispetto di 150 m dalle sponde di fiumi, ai sensi dell'art. 142 comma 1 del D.Lgs. 43/2004, lettera c. Inoltre si evince l'interferenza con il gasdotto, compatibilmente con quanto effettivamente rilevato in sito durante il rilievo topografico ed il picchettamento alla presenza del personale dell'Ente Gestore – SNAM Rete Gas; a tal proposito sarà necessario richiedere a suddetto Ente il Nulla Osta all'esecuzione dei lavori.

ESAME DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO DEL PROGETTO

Gli interventi in progetto riguardano la realizzazione di un nuovo tratto di collettore fognario.

Documentazione fotografica

Di seguito vengono allegate alcune riprese fotografiche delle aree oggetto delle opere previste:



Figura 9 – Sollevamento esistente all'interno dell'impianto di Loc. La Branzola



Figura 10 – Tratto iniziale del nuovo collettore fognario



Figura 11 – Posa tubazione mediante staffaggio a ponte



Figura 12 – Picchettamento gasdotto con personale SNAM

Vulnerabilità del paesaggio

Non volendo limitare le valutazioni al solo aspetto estetico, vale a dire a come appare l'opera agli occhi di un qualsiasi osservatore, va detto che per *impatto sul paesaggio* vuole intendersi l'intera gamma dei possibili approcci valutativi.

Infatti, in linea generale, un'opera che viene realizzata su un suolo vergine propone una gran quantità di spunti in relazione alle variazioni che tale insediamento può comportare: una stessa opera, intesa come volume edificato e superfici interessate, può avere impatti fortemente diversificati a seconda del contesto in cui va ad inserirsi, delle modalità con cui si innesta e delle attività che si prevede vengano svolte al suo interno.

In generale, la qualità di un paesaggio viene definita in relazione alle sue peculiarità dal punto di vista morfologico e naturalistico (pregio intrinseco), storico, culturale e monumentale (riconoscibilità di un paesaggio storico inalterato, presenza di emergenze architettoniche). Sulla base dei parametri sopra indicati, è possibile individuare tre diversi gradi di vulnerabilità del paesaggio: alta, media e bassa.

- **Vulnerabilità Alta:** si ha quando in una determinata Unità Territoriale sono presenti, anche limitatamente ad una sua parte, caratteri tipologici e strutturali evidenti e nel miglior stato di conservazione. Tale situazione fa sì che un intervento antropico, che non sia volto alla tutela delle caratteristiche già esistenti, possa incidere sostanzialmente sulla struttura del paesaggio, modificandone le caratteristiche peculiari.
- **Vulnerabilità Media:** è il livello proprio degli ambiti ancora tipologicamente riconoscibili, la cui fisionomia originaria è stata però in parte compromessa da elementi detrattori, o anche solo di disturbo. Tali elementi sono in genere costituiti da insediamenti recenti e dalle loro infrastrutture, realizzati, talora in modo disordinato e disperso.
- **Vulnerabilità Bassa:** questo livello di sensibilità corrisponde ad ambiti aventi caratteristiche tipologiche destrutturate, oppure ad ambiti che, anche se non turbati da elementi di forte disturbo visivo, sono privi di elementi di particolare pregio.

Da quanto sopra appare chiaro che, data la natura degli interventi in progetto e il territorio interessato, **si ritiene che le aree possano essere classificate a bassa vulnerabilità.**

Volendo comunque procedere alla valutazione della sensibilità paesaggistica, si rimanda alla trattazione successiva.

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE PAESAGGISTICA

Caratteristiche Visuali delle Opere

Essendo le opere interamente interrato non determinano alcuna alterazione significativa dello stato di fatto dei luoghi interessati dagli interventi in progetto.

Metodologia di Valutazione Paesaggistica

La valutazione degli impatti sulla componente Paesaggio è effettuata mettendo in relazione il grado di incidenza delle opere in progetto con la sensibilità paesaggistica dell'Area di Studio descritta precedentemente. In sintesi, il procedimento di valutazione dell'impatto paesistico consiste nel considerare la sensibilità del sito di intervento e l'incidenza del progetto proposto, cioè il grado di perturbazione prodotto in quel contesto dagli interventi in progetto. Dalla combinazione delle due valutazioni deriva quella del livello di impatto paesistico della trasformazione proposta.

Stima della Sensibilità Paesaggistica

Nel presente Paragrafo, si procede alla descrizione della metodologia di valutazione applicata nonché alla stima della sensibilità paesaggistica dell'Area di Studio.

Metodologia di Valutazione della sensibilità paesaggistica

La metodologia proposta prevede che la sensibilità e le caratteristiche di un paesaggio siano valutate in base a tre componenti:

- Componente Morfologico / Strutturale, in considerazione dell'appartenenza dell'area a "sistemi" che strutturano l'organizzazione del territorio. La stima della sensibilità paesaggistica di questa componente viene effettuata elaborando ed aggregando i valori intrinseci e specifici dei seguenti aspetti paesaggistici elementari: Morfologia, Naturalità, Tutela, Valori Storico Testimoniali;
- Componente Vedutistica, in considerazione della fruizione percettiva del paesaggio, ovvero di valori panoramici e di relazioni visive rilevanti. Per tale componente, di tipo antropico, l'elemento caratterizzante è la Panoramicità;

- Componente Simbolica, in riferimento al valore simbolico del paesaggio, per come è percepito dalle comunità locali e sovralocali. L'elemento caratterizzante di questa componente è la Singolarità Paesaggistica.

Nella tabella seguente sono riportate le diverse chiavi di lettura riferite alle singole componenti paesaggistiche analizzate:

Componenti	Aspetti Paesaggistici	Chiavi di lettura
Morfologico / Strutturale	Morfologia	Partecipazione a sistemi paesistici di interesse geo-morfologico (leggibilità delle forme naturali del suolo)
	Naturalità	Partecipazione a sistemi paesistici di interesse naturalistico (presenza di reti ecologiche o aree di rilevanza ambientale)
	Tutela	Grado di tutela e quantità di vincoli paesaggistici e culturali presenti
	Valori Storico Testimoniali	Partecipazione a sistemi paesaggistici di interesse storico – insediativo. Partecipazione ad un sistema di testimonianze della cultura formale e materiale
Vedutistica	Panoramicità	Percepibilità da un ampio ambito territoriale / inclusione in vedute panoramiche
Simbolica	Singolarità Paesaggistica	Rarità degli elementi paesaggistici. Appartenenza ad ambiti oggetto di celebrazioni letterarie e artistiche o storiche di elevata notorietà (richiamo turistico)

La valutazione qualitativa sintetica della classe di sensibilità paesaggistica del sito rispetto ai diversi modi di valutazione e alle diverse chiavi di lettura viene espressa utilizzando la seguente classificazione:

- Sensibilità paesaggistica molto bassa;
- Sensibilità paesaggistica bassa;
- Sensibilità paesaggistica media;
- Sensibilità paesaggistica alta;
- Sensibilità paesaggistica molto alta.

Sintesi della Valutazione della sensibilità paesaggistica

Sulla base delle considerazioni e delle componenti sopra analizzate si riporta in tabella la sintesi della valutazione della sensibilità paesaggistica dello stato attuale del territorio analizzato:

Componenti	Aspetti Paesaggistici	Attribuzione del valore
Morfologico / Strutturale	Morfologia	<i>Medio</i>
	Naturalità	<i>Medio</i>
	Tutela	<i>Basso</i>
	Valori Storico Testimoniali	<i>Basso</i>
Vedutistica	Panoramicità	<i>Basso</i>
Simbolica	Singularità Paesaggistica	<i>Basso</i>

Dalle analisi effettuate emerge come la sensibilità paesaggistica dell'Area di Studio sia da ritenersi, complessivamente **Bassa**.

Volendo esprimere il giudizio complessivo in forma quantitativa tenendo conto delle valutazioni effettuate, posto:

1= Sensibilità paesaggistica molto bassa

2= Sensibilità paesaggistica bassa

3= Sensibilità paesaggistica media

4= Sensibilità paesaggistica alta

5= Sensibilità paesaggistica molto alta

Il valore del giudizio complessivo è pari a 2.

Stima del Grado di Incidenza Paesaggistica

I criteri considerati per la determinazione del Grado di Incidenza Paesaggistica dell'intervento in oggetto sono riportati nella tabella seguente:

Criterio di valutazione	Parametri di Valutazione
Incidenza morfologica e tipologica	<ul style="list-style-type: none"> Conservazione o alterazione dei caratteri morfologici del luogo Adozione di tipologie costruttive più o meno affini a quelle presenti nell'intorno per le medesime destinazioni funzionali Conservazione o alterazione delle continuità delle relazioni tra elementi storico-culturali o tra elementi naturalistici
Incidenza visiva	<ul style="list-style-type: none"> Ingombro visivo Occultamento di visuali rilevanti Prospetto su spazi pubblici
Incidenza simbolica	<ul style="list-style-type: none"> Capacità dell'immagine progettuale di rapportarsi convenientemente con i valori simbolici attribuiti dalla comunità locale al luogo (importanza dei segni e del loro significato)

Sintesi della Valutazione del Grado di Incidenza Paesaggistica

Sulla base delle considerazioni e delle componenti sopra analizzate si riporta in tabella la sintesi della valutazione della sensibilità paesaggistica dello stato attuale del territorio analizzato.

Criterio di valutazione	Parametri di Valutazione
Incidenza morfologica e tipologica	Basso
Incidenza visiva	Basso
Incidenza simbolica	Molto basso

Dalle analisi effettuate emerge come il grado di incidenza paesaggistica dell'Area di Studio sia da ritenersi, complessivamente **Basso**.

Volendo esprimere il giudizio complessivo in forma quantitativa tenendo conto delle valutazioni effettuate, posto:

1= Sensibilità paesaggistica molto bassa

2= Sensibilità paesaggistica bassa

3= Sensibilità paesaggistica media

4= Sensibilità paesaggistica alta

5= Sensibilità paesaggistica molto alta

Il valore del giudizio complessivo è pari a 2.

Conclusioni

La metodologia proposta prevede che, a conclusione delle fasi valutative relative alla classe di sensibilità paesaggistica e al grado di incidenza, venga determinato il Grado di Impatto Paesaggistico dell'opera.

Quest'ultimo è il prodotto del confronto (sintetico e qualitativo) tra il valore della Sensibilità Paesaggistica e l'Incidenza Paesaggistica dei manufatti.

La seguente tabella riassume le valutazioni compiute circa le opere in progetto

Criterio di valutazione	Sensibilità paesaggistica	Grado di incidenza	Impatto paesaggistico
Incidenza morfologica e tipologica	<i>Medio-Basso</i>	<i>Basso</i>	<i>Basso</i>
Incidenza visiva	<i>Basso</i>	<i>Basso</i>	<i>Basso</i>
Incidenza simbolica	<i>Basso</i>	<i>Molto basso</i>	<i>Basso</i>

Complessivamente la valutazione permette di stimare un impatto paesaggistico complessivo **Basso** per gli interventi in progetto.

È dunque possibile affermare che non si ravvisano elementi che possano incidere pesantemente sull'assetto paesaggistico dell'area interessata dal progetto.

Volendo invece esprimere il giudizio complessivo in forma quantitativa tenendo conto delle valutazioni effettuate, si prosegue con la determinazione del livello di impatto paesistico del progetto utilizzando la seguente tabella:

Impatto paesistico dei progetti = sensibilità del sito x incidenza del progetto					
	Grado di incidenza del progetto				
Classe di sensibilità del sito	1	2	3	4	5
5	5	10	15	<u>20</u>	<u>25</u>
4	4	8	12	<u>16</u>	<u>20</u>
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5

Soglia di rilevanza: 5

Soglia di tolleranza: 16

Da 1 a 4: impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza

Da 5 a 15: impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza

Da 16 a 25: impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza

Dai risultati ottenuti si nota come **l'impatto paesistico è al di sotto della soglia di rilevanza**, pertanto le opere di progetto risultano essere compatibile dal punto di vista del paesaggio.